

NUOVO PADIGLIONE CASA CIRCONDARIALE DI PAVIA: SENZA PERSONALE DIFFICILE APERTURA

COMUNICATO STAMPA

Lo scorso 25 luglio una delegazione della Funzione Pubblica CGIL, composta dal segretario regionale Natale Minchillo e dai segretari provinciali Fabio Catalano Puma e Patrizia Sturini, ha visitato il nuovo padiglione penitenziario dell'istituto di Pavia che, presumibilmente verso la metà del mese di settembre, sarà pronto per ospitare circa 300 detenuti.

Nel breve incontro prima dell'inizio della visita, la Direzione dell'istituto ha manifestato una grande preoccupazione in relazione alla presunta mancata intenzione, da parte degli uffici superiori, di assegnare nuovo personale, attraverso i prossimi piani di mobilità, per l'apertura del nuovo padiglione. Qui, sono 42 le unità necessarie a coprire i posti di servizio, secondo i dati forniti dall'amministrazione locale.

La FP CGIL ha condiviso le preoccupazioni dell'ente, considerando che all'attuale organico di Polizia Penitenziaria presso la casa circondariale di Pavia mancano oltre 70 unità. Infatti dei 283 poliziotti previsti, solo 210, con grande sacrificio e spirito di abnegazione, prestano servizio presso l'istituto e continuano a garantirne la sicurezza.

La FP CGIL pertanto, tramite il proprio livello nazionale, ha richiesto ai vertici dell'amministrazione penitenziaria di provvedere, con i prossimi piani di mobilità del personale, ad assegnare all'istituto pavese almeno 70 unità di Polizia Penitenziaria e a non incrementare la popolazione detenuta prima di detto avvenuto aumento di organico. Per questo si auspica pure che la direzione convochi le parti per discutere della nuova organizzazione del lavoro e del personale necessario.

29 luglio 2013